

## NOTE BIOGRAFICHE COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

**Fabio SANTILLI** (progettista e curatore aspetti programmatici e organizzativi)

È il presidente del "Centro Studi Gabriele Galantara per la satira sociale e di costume". Ha sostenuto gli esami di storia dell'arte classica e medioevale alla Facoltà di Lettere dell'Università "La Sapienza" di Roma. Da molti anni è impegnato nell'ideazione e organizzazione di importanti eventi culturali di livello nazionale. È direttore artistico e responsabile organizzativo di numerose manifestazioni che riguardano l'editoria, l'arte, la musica e l'enogastronomia. Nel campo turistico ha ideato e curato la "Borsa Italiana del Turismo in Campagna" e il cartello di promozione turistica "L'Arte della Qualità", entrambi assunti dalla provincia di Macerata e dalla Regione Marche. In qualità di direttore editoriale, ha curato la pubblicazione di antologie poetiche, di cataloghi d'arte, di monografie tematiche, di libri di favole e di guide turistico-culturali. È l'ideatore e organizzatore del concorso nazionale di poesia *Premio Rabelais*, del concorso di arte grafica e umoristica *In vino veritas* e del concorso per studenti *Fantastorie per Gianni Rodari*. Ha diretto il programma di iniziative del progetto culturale "La tentazione comica" e ha curato la ristampa del poemetto satirico di Trilussa e Galantara "La Porchetta bianca". È impegnato nella direzione organizzativa e didattica del progetto "Ambarvalia, il municipio del riso e del sorriso" del XV municipio del Comune di Roma.

**MELANTON - Antonio Mele** (progettista e curatore aspetti storico-artistici)

Autore, giornalista, disegnatore e storico dell'arte della Caricatura, è uno dei massimi esperti del settore, impegnato nell'illustrazione satirico-umoristica dal 1959, attraverso un linguaggio grafico essenziale e incisivo, sempre intriso di riflessiva ironia. Risiede a Roma.

Ha maturato fondamentali esperienze nelle redazioni di importanti giornali (fra cui la Repubblica, Marc'Aurelio, il Travaso, Corriere Canadese), ha collaborato per lunghi anni con la RAI, è stato vignettista politico del Quotidiano di Lecce e Direttore artistico della Biennale e del Museo della Caricatura di Tolentino. Presidente di vari Premi e Giurie, ha pubblicato *La Civiltà del Sorriso* (Giunti, 2001), *Sorridendo nei secoli* (per l'Arma dei Carabinieri, 2003), e numerose monografie storico-critiche sui Maestri della Caricatura di tutti i tempi. Fra i maggiori riconoscimenti alla sua attività artistica, la "Targa d'Oro" e il "Dattero d'Argento" a Bordighera, il "Premio del Consiglio d'Europa" a Berlino e la "Targa del Presidente della Repubblica" per meriti culturali. È stato direttore artistico del progetto storico-artistico "La tentazione comica" e collabora al progetto "Ambarvalia, il municipio del riso e del sorriso" del XV municipio del Comune di Roma.

**Massimo BUCCHI**

Fra i maggiori esponenti e innovatori della satira italiana contemporanea, da molti anni delizia i lettori della Repubblica con la famosa rubrica "La finestra sul cortile", dove le sue composite e sagaci vignette-collages assumono sempre, in punta di pensiero, i toni riflessivi e ammonitori di un autentico editoriale sui fatti (o misfatti) del giorno. Ha iniziato come cronista nell'Avanti!, approdando poi a la Repubblica, dove per alcuni anni è stato anche responsabile del glorioso inserto "Satyricon". Presente su numerose riviste specializzate, ha pubblicato, fra gli altri, "Torna a casa, lessico" (Mondadori, 1987) e, con Piero Sciotto, "Moriente e uccidente" (Bompiani, 1998). Vincitore per due volte del prestigioso "Premio di Satira politica" a Forte dei Marmi, nel 2005 gli è stato conferito il "Premio alla carriera" alla XXIII Biennale di Tolentino.

**Claudio COSTA**

È laureato in Storia della lingua italiana, alla scuola di Luca Serianni, con una tesi sperimentale in metrica. Successivamente ha conseguito la docenza in Materie letterarie per le scuole superiori e il dottorato di ricerca in Italianistica. Membro del Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli e dell'Accademia dell'Arcadia, oltre che a ricerche sulla lessicografia e i linguaggi settoriali, si è dedicato ad una articolata attività di studi, conferenze e pubblicazioni sulla storia del dialetto e della letteratura romaneschi, curando l'edizione critica delle *Povesie in lengua romanesca* di Benedetto Micheli (Roma 1999) e, in collaborazione con Lucio Felici, l'edizione complessiva di Tutte le poesie di Trilussa (Milano 2004, 2005).

**Alberto PELLEGRINO**

Ha pubblicato numerose antologie letterarie, diverse raccolte di poesia e un libretto d'opera. Si occupa di storia del teatro e dello spettacolo pubblicando diversi saggi sul teatro nazionale e marchigiano. Ha curato numerose regie teatrali e televisive ed è stato direttore artistico del Teatro Feronia di San Severino Marche e del Teatro Filippo Marchetti di Camerino. Nel 2005 ha diretto l'Ufficio Stampa di Sferisterio Macerata Opera. Come giornalista dirige la rivista on line *Musicultura*, collabora alla rivista *Rocca di Assisi* e a diversi periodici marchigiani. Ha fatto studi di sociologia generale e delle comunicazioni di massa, pubblicando numerosi saggi sulla storia e sul linguaggio del fumetto, sulla satira disegnata, sul rapporto cinema-società.

## **Marcello VERDENELLI**

Già Professore ordinario di Letteratura italiana nel Dipartimento di ricerca linguistica, letteraria e filologica presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Macerata e attualmente presso il Dipartimento di Scienze della Comunicazione. La sua attività si svolge nell'ambito di diversi temi di ricerca: rapporti fra scrittura letteraria e arti figurative; genere fantastico nella letteratura del Novecento; genere fiabesco; la teatralità della scrittura; genere epistolare; la citazione letteraria; lo *Zibaldone* di Giacomo Leopardi. È autore di numerosi saggi: tra questi possono ricordarsi: *La scena teatrale delle "Operette morali" di Leopardi* (Bagaloni 1982); *Bibliografia campaniana e Campana e le avanguardie* (Longo 1985); *Cronistoria dell'idea leopardiana di "zibaldone"* ("Il Veltro" 1987); *La teatralità della scrittura: Castiglione, Parini, Leopardi, Campana, Pavese* (Longo 1989); *Le architetture di "Palazzo Bello". Saggi leopardiani* (il Calamo 2000); *Foscolo: una modernità al plurale* (Anemone Purpurea 2007). Ha curato inoltre le seguenti edizioni: L. Pirandello, *La realtà del sogno. Novelle fantastiche* (La Ginestra 1982); B. Tomitano, *La lingua toscana (Quarto Libro)* (Argalia 1984); *Fiabe marchigiane* (Mondadori 1985); *Fiabe ombre* (Mondadori 1988); G.A. Vogel, *Epistolario* (Transeuropa 1993); *"O poesia tu più non tornerai". Campana moderno* (Quodlibet 2003); *Dino Campana: "una poesia europea musicale colorita"*

## **Lucio DEL GOBBO**

Si è laureato all'Università di Urbino avendo come relatore il professor Pietro Zampetti .

Da oltre un ventennio svolge attività di critico d'arte e, come pubblicitista, collabora con quotidiani e riviste specializzate nel settore. Ha curato significative mostre, sia personali che collettive, in ambito regionale e fuori. E' stato membro del Consiglio dei Curatori della Pinacoteca del Comune di Macerata e collabora come critico ed esperto a manifestazioni artistiche indette da Enti e gallerie. E' stato più volte tra i Curatori del Premio Marche - Biennale d'Arte Contemporanea in Ancona, e commissario nella Rassegna d'Arte "G.B. Salvi e Piccola Europa" a Sassoferrato. E' membro di Accademie ed è stato promotore e animatore di varie associazioni culturali e gruppi d'artisti. Dal 1 marzo 1999 è socio effettivo dell'Accademia Marchigiana di Scienze Lettere ed Arti per la Classe delle arti visive, musicali, teatrali e cinematografiche. Suoi scritti critici, di carattere storico e monografico, figurano in numerosi cataloghi d'arte e pubblicazioni di vario genere sotto forma di saggi ed articoli. E' spesso chiamato a svolgere conferenze e presentazioni di rassegne artistiche.

## **Alvaro VALENTINI**

E' iscritto all'Ordine dei Giornalisti delle Marche. Dopo l'esordio con "Il Messaggero" nel 1959, è passato alle dipendenze de "Il Resto del Carlino" curando pagine e rubriche di cultura e di arte. Per "Il Gazzettino" nei primi anni Sessanta ha effettuato servizi sulla scalata libera alla parete Nord delle Tre Cime di Lavaredo. Cultore di arte contemporanea, ha promosso e curato mostre in varie città italiane, tra cui Roma, Firenze, Riccione, Chieti, Spoleto, Macerata e nella Repubblica di San Marino. Ha al suo attivo circa cinquanta cataloghi e monografie. Tra i maggiori artisti trattati figurano Ivo Pannaggi, Scipione, Tullio Crali, Ernesto Treccani, Valeriano Trubbiani e Sandro Trotti. Alcuni suoi testi critici sono apparsi su enciclopedie e riviste specializzate. Un suo libro, "La ceramica di Pollenza" , ha partecipato alla 50<sup>a</sup> edizione della "Frankfurter Buchmesse" di Francoforte. E' stato direttore artistico del Premio di pittura "La Verna" (Arezzo). Nel 1985 e nel 2004, in collaborazione con il Museo di Roma, ha curato la mostra di acquerelli i "Borghi di Roma sparita" del pittore Giuseppe Fammilume. E' socio dell'Accademia dei Catenati di Macerata.

## **Ro MARCENARO**

Può considerarsi tra i pionieri del cartone animato in Italia avendo diretto, dal 1956 in avanti alcuni tra gli spot pubblicitari più famosi del genere e dal 1980 numerosi contributi animati per le tre reti Rai senza trascurare le produzioni editoriali a cominciare dal Manifesto Comunista a fumetti del 1974 fino al Candido di Voltaire del 1998 passando attraverso una versione interattiva del Vangelo di San Marco e attraverso 20 anni di collaborazione con Panorama e con le più importanti riviste italiane fino ad approdare, nel 1991, al Venerdì di Repubblica per il quale ha collaborato settimanalmente sino a tempi recentissimi. La sua attuale occupazione primaria restano i cartoni animati che realizza con le tecniche più tradizionali utilizzando però le tecnologie più sofisticate messe in atto dal figlio Umberto attraverso anche una rete internazionale di collaboratori. È l'animatore del sito "dichiaratamente fazioso" [www.asinaro.it](http://www.asinaro.it), tramite il quale, coinvolgendo numerosi artisti, giornalisti e sociologi, si interroga – ma anche informa e commenta, in tempo reale - sui temi sociali e politici dell'attualità.